



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo <<San Giovanni Bosco>>



71043 MANFREDONIA – FG
Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002
Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827

sito: www.icsangiobosco.edu.it
PEO: fgic872002@istruzione.it – PEC: fgic872002@pec.istruzione.it

Manfredonia, 21 marzo

Didattica a distanza, indicazioni Ministero per scuola di infanzia e primaria

Coronavirus, didattica a distanza anche nelle sezioni di infanzia e nella scuola primaria. Un modo per mantenere il contatto con i piccoli studenti, per dare rassicurazione in questo momento così particolare e mantenere viva la capacità di apprendimento.

Queste le indicazioni del Ministero della [nota 388 del 17 marzo 2020](#)

[Didattica a distanza: registro elettronico, classi virtuali, voti, nomina supplenti e assistenti tecnici \[SPECIALE\]](#)

Scuola di infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo *mediante semplici messaggi vocali o video* veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di *privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa* precedentemente stabilite nelle sezioni.

Scuola primaria

Già nella [nota 279 dell'8 marzo](#) il Ministero aveva scritto "Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di *programmazione*, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline e di evitare sovrapposizioni.

Va rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali."

Nella nota del 17 marzo si aggiunge:

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre **ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa**, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi (stress). La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie

competenze e *riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie* (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.

Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

Riformulare la programmazione iniziale

Il Ministero **suggerisce** di revisionare le progettazioni di inizio anno.

[Didattica a distanza: risorse da utilizzare gratuitamente, inseriti Padlet per primaria. Invia il tuo materiale](#)